



ISO 9001: 2015 Cert. N° 50 100 14484 – Rev.002
Validità 14.09.2018 – 11.03.2021

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BUCCARI – MARCONI”

Sede Buccari: Viale Colombo 60 – 09125 Cagliari - Uff. Presidenza / Segreteria ☎ 070300303 – 070301793

Sede Marconi: Via Pisano, 7 Cagliari ☎ 070554758

Codice Fiscale: 92200270921 – Codice Univoco: UFAXY4 - Codice Meccanografico: CAIS02300D

Rev. N.02 del 20.12.2018

A.S. 2022-2023

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE ____

Il giorno ____ del mese di ____ dell'anno 2022 alle ore ____ in modalità online al seguente link _____

sotto la presidenza del Prof./Prof.ssa _____

si è riunito il Consiglio di Classe della _____ per procedere alla formulazione della Programmazione Didattica Collegiale Annuale con la quale s’impegna a porre le basi e formalizzare decisioni e modalità di intervento comuni sulla classe.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	
Storia	
Inglese	
Scienze Motorie	
Matematica	
Fisica	
Scienze e Biologia	
Geografia	
Scienze e Tecnologie Applicate	
Tecnologie Informatiche	
Tecnologie e Rappresentazioni Grafiche	
Diritto Economia	
Religione	
Attività alternative alla Religione	



Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo navale
Trasporti e Logistica – Conduzione di apparati e impianti marittimi
Trasporti e Logistica – Logistica
Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni (Diurno e Serale)

Viale Colombo, 60 - Cagliari
Viale Colombo, 60 - Cagliari
Viale Colombo, 60 - Cagliari
Via Pisano, 7 - Cagliari

Attraverso il presente Piano di lavoro collegiale si esplicita il complesso delle attività didattiche che saranno svolte nel corso dell'anno dai singoli docenti, secondo le rispettive programmazioni disciplinari, e che dovranno convergere in modo sinergico verso obiettivi condivisi. Eventuali altri Piani Didattici Personalizzati saranno allegati previa sottoscrizione delle famiglie degli alunni interessati.

Tra le diverse funzioni previste collegialmente dal Consiglio di Classe in questa sede vengono di seguito indicate le principali:

1. rendere trasparenti all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee operative di carattere generale ;
2. coordinare obiettivi, metodologie, contenuti e (ove possibile) modalità di verifica, nella consapevolezza che l'approccio integrato di tutte le discipline cooperano alla formazione della persona;
3. uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEI LIVELLI DI PARTENZA

Classe composta da -----alunni (--maschi e --femmine) provenienti dal/i corsi ----- . Alunni ripetenti----- e provenienti dal corso ----- . La classe appare----- suddivisa in gruppi -----Rispondenza allo spirito di impegno responsabile e rispetto delle giuste dinamiche e delle regole che devono guidare il percorso di crescita :-----; ecc. motivazione e partecipazione alla vita scolastica e rispetto di tutte le regole vigenti-----.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Eventuale presenza di alunni con DSA -----e data di predisposizione del PDP. Diagnosi medica e misure compensative e dispensative (possibilità che lo studente sia dispensato dalle prove scritte d'inglese).

L'OM n. 252/2016 che richiama la Legge 8 ottobre 2010, n.170, reca norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico, ai sensi della quale: " gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica ... garantendo: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, che tenga conto anche delle caratteristiche peculiari dei soggetti; b) l'introduzione di strumenti compensativi (ad es.: mezzi di apprendimento alternativi, tecnologie informatiche, tempi più lunghi, strumenti che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, ecc), nonché di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dell'apprendimento (es: dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera, dalla lettura a voce alta, ecc.). Tali misure saranno sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Il C.d.C . considerate le specifiche situazioni soggettive, adotta criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma... Circa "le prove scritte di lingua straniera saranno progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. L'eventuale esonero dalle prestazioni scritte in lingua straniera avverrà in presenza di: - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; - richiesta esplicita presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne; - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche ecc."

OBIETTIVI COMUNI INDIVIDUATI E DA CONSEGUIRE

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe nel primo biennio vincolano il lavoro didattico in termini di consolidamento delle competenze di base necessarie per poter affrontare il triennio di specializzazione e per conseguire la certificazione delle competenze in uscita.

Fermi restando dunque gli obiettivi disciplinari, il Consiglio di classe, rilevati i livelli di partenza e la situazione generale della classe, uniforma la propria azione verso gli obiettivi sotto indicati.

Obiettivi socio-affettivi relazionali

1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici per cui agli alunni sarà richiesto di:

- rispettare le consegne di studio e partecipare ai vari momenti della vita scolastica
- frequentare assiduamente e con puntualità
- rispettare le norme e i regolamenti interni della scuola

2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi finalizzati al:

- rispetto delle norme della convivenza sociale
- disponibilità al dialogo con compagni e docenti
- disponibilità ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti

Obiettivi cognitivi trasversali

1. Sviluppare le capacità espositive.

- leggere e comprendere testi di vario tipo
- rielaborare i contenuti
- esercitarsi nella comunicazione disciplinare scritta/orale
- usare il lessico specifico
- rispondere con proprietà e precisione ai quesiti
- produrre testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme
- non riproporre lo stesso schema espositivo del manuale/libro di testo

2. Acquisire un sapere articolato e critico.

- conoscere e applicare argomenti e tecniche proprie delle discipline
- contestualizzare i fenomeni nel loro ambito specifico
- approfondire autonomamente gli argomenti laddove è possibile

3. Potenziare il proprio metodo di studio.

- elaborare schede, tabelle e grafici
- eseguire con assiduità e precisione i compiti
- rispondere con pertinenza ai quesiti
- riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari e interdisciplinari, dove evidenziati

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DI ASSE

Il Consiglio di classe si impegna a lavorare per favorire lo sviluppo, all'interno delle Competenze Chiave di cittadinanza e secondo i quattro assi culturali:

Imparare ad imparare
a. Organizzare il proprio apprendimento
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
Progettare
a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
b) Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari
c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati
Comunicare
a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
b) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare
a) Interagire in gruppo
b) Comprendere i diversi punti di vista
c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
d) Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e consapevole
a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
b) Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
Risolvere problemi
a) Affrontare situazioni problematiche

b) Costruire e verificare ipotesi
c) Individuare fonti e risorse adeguate
d) Raccogliere e valutare i dati
e) Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa effetto e la natura probabilistica
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

IL C.D.C. SI PONE ALTRESÌ GLI OBIETTIVI DI:

Ridurre le percentuali di rischio di insuccessi scolastici e/o abbandoni mediante politiche di accoglienza e accompagnamento in termini di valorizzazione della persona e potenziamento dei livelli di preparazione raggiungibili.

Le strategie didattiche saranno conformate e calibrate sull'esperienza personale formativa dello studente, attraverso attività di recupero e sostegno lungo tutto il percorso formativo. Inoltre, si farà ricorso, ove possibile, alla formazione di "classi aperte" e "gruppi di livello" al fine di operare per diminuire il gap formativo sempre più evidente tra le eccellenze e gli altri allievi e diminuire, di conseguenza, l'elevato tasso di ripetenza.

Ridurre le differenze tra i risultati scolastici nelle stesse discipline di classi parallele attraverso il ricorso a Unità di Apprendimento elaborate in termini di Saperi unitari e di "Competenze di Asse", che attraverso il lavoro di Dipartimento potranno essere proposte non solo alla classe interessata ma anche ad altre classi di livello, per tentare di uniformare la preparazione degli alunni all'interno dell'Istituto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio decide di adottare le seguenti metodologie per il conseguimento degli obiettivi individuati (si fa riferimento anche a quanto riportato nel PTOF):

- ☐ Lezione frontale condotta con metodo deduttivo e/o induttivo
- ☐ Lezione interattiva
- ☐ Discussione
- ☐ Analisi testuale
- ☐ Studio dei casi
- ☐ Schemi riepilogativi
- ☐ Brainstorming
- ☐ Web-quest e Cooperative learning

VERIFICHE

Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento

Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati

- ☐ Prove scritte e orali
- ☐ Prove strutturate e semi-strutturate
- ☐ Questionari
- ☐ Prove pluridisciplinari
- ☐ Relazioni
- ☐ Prove scritto-grafiche
- ☐ Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il C.d.C. rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione adottate in sede collegiale.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (modalità di svolgimento e calendario di massima)

Tutti i docenti si impegnano a svolgere interventi di recupero curricolari *in itinere* per il raggiungimento delle competenze.

Qualora si rendesse necessario, il Consiglio di classe valuterà la partecipazione degli alunni a quelle attività di recupero e/o sostegno che la scuola potrà attivare.

VISIONE DEI PROGETTI INSERITI NEL P.T.O.F. O DA PROGRAMMARE

Circa la Programmazione di attività di Alternanza Scuola Lavoro si propone----- con la presenza del **tutor** ----- / Oppure ---saranno indicati, successivamente, sia i momenti educativo-formativi che potranno interessare la classe, in ragione delle opportunità che si presenteranno in corso d'anno, sia i nominativi degli alunni che potranno aderire ai vari progetti proposti.

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, STAGE O ALTRO

Relativamente agli stage già proposti dalla scuola ad integrazione dell'OF, il C.d.C. e si attiveranno nel periodo di -----, come l'imbarco sulle navi Tirrenia. I singoli docenti si riservano di valutare in itinere le diverse opportunità e a individuare un **tutor** che coordini e organizzi le diverse attività.

A conclusione dei lavori la riunione termina alle ore-----

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO